

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA FICSS del 26 ottobre 2017

L'anno 2107, il giorno 26, del mese di ottobre, alle ore 14:00, presso la Sede Operativa di Sarzana Via Variante Aurelia 9, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Federazione Italiana Cinofilia Sport e Soccorso costituita in data 11/12/2009 con atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di La Spezia al numero 3496 serie 3.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 14 del vigente statuto sociale la Sig.ra Luiseffa Vitali, verbalizza il Sig. Andrea Paolinelli.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante mail e avviso affisso presso la sede sociale così come previsto dall'art. 10 dello statuto contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo, che sono presenti la maggioranza dei soci iscritti aventi diritto al voto, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Costituzione FICSS Professional - Ente professionale Istruttori Cinofili Associati (EPICA)

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare la costituzione di FICSS Professional con il proprio statuto sociale/regolamento, viste le nuove normative in materia.

Successivamente da lettura della proposta dello statuto dell'Associazione neo costituita FICSS Professional articolo per articolo, comprendente n° 32 articoli, allegato A marchio e Allegato B figure professionali.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura dei n° 32 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare la costituzione di FICSS Professional (per brevità anche FICSS Pro), del marchio con il quale intende operare "EPICA" e dello statuto che viene allegato al presente Atto e ne forma parte integrante.

I soci fondatori in rappresentanza della FICSS sono i signori:

- 1) SERGIO SGHERRI [redacted] - Regione Liguria
- 2) LUISELLA VITALI [redacted] - Regione Liguria
- 3) ANDREA PAOLINELLI [redacted] - Regione Toscana
- 4) DANIELA MALAGOLI [redacted] - Regione Lombardia
- 5) ANDREA PASTORE [redacted] - Regione Veneto
- 6) ROBERTO GABRIELE VILLA [redacted] - Regione Lombardia
- 7) VALENTINA CARPANI [redacted] - Regione Piemonte
- 8) TANIA SERRI [redacted] - Regione Emilia Romagna
- 9) ATTILIO MICONI [redacted] - Regione Emilia Romagna
- 10) MARCO GALLI [redacted] - Regione Lombardia

Il CdA per il prossimo quadriennio di FICSS Professional verrà così composto:

- 1) SERGIO SGHERRI [REDACTED], segretario - tesoriere
- 2) LUISELLA VITALI [REDACTED], presidente
- 3) ANDREA PAOLINELLI [REDACTED], vice presidente
- 4) DANIELA MALAGOLI [REDACTED], consigliere
- 5) ANDREA PASTORE [REDACTED], consigliere

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, effettuare tutti gli adempimenti per eventuali iscrizioni ad Albi e Registri, avviare qualsiasi tipo di richiesta di riconoscimento e quanto necessario per adempiere agli scopi statutari.

Il Presidente ha ampio mandato per procedere con apertura di conti correnti bancari, postali e operare ad operazioni finanziarie previste dallo Statuto sociale.

L'Assemblea contestualmente decide la variazione della sede sociale della Federazione Italiana Cinofilia Sport e Soccorso portandola da La Spezia Viale Italia 365 a Sarzana in Via Variante Aurelia 9.

L'Assemblea all'unanimità consente ai soci iscritti presso la Federazione Italiana Cinofilia Sport e Soccorso di potersi iscrivere, se nelle condizioni previste dallo statuto, alla FICSS Professional senza conflitto.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione di presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

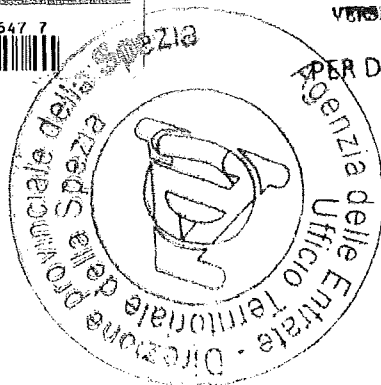
[Handwritten signature of the Secretary]

Il Presidente

[Handwritten signature of the President]



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DELLA SPEZIA
REGISTRATO IL 7 NOV. 2017
N° 3040 SERIE 3
VERSATI € 200,00



IL DIRETTORE
PER DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE
(MICHELE MOLIERO)
[Handwritten signature]

Statuto dell'Associazione
FICSS Professional – Ente Professionale Istruttori Cinofili Associati (EPICA)

Il giorno 26 ottobre 2017 come da verbale allegato e parte integrante del presente statuto, la Federazione Italiana Cinofilia Sport e Soccorso costituisce l'Associazione **FICSS Professional – Ente Professionale Istruttori Cinofili Associati (EPICA)**

Articolo 1

Denominazione ed Emblema

1.1. E' costituita ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile, l'Associazione **"FICSS Professional – Ente Professionale Istruttori Cinofili Associati"**, ovvero altresì denominata anche per brevità **"EPICA"**.

1.2. L'emblema dell'Associazione è descritto nell'Allegato A al presente Statuto

La denominazione **"EPICA"** e l'emblema grafico sono registrati come marchio dell'Associazione **"FICSS Professional – Ente Professionale Istruttori Cinofili Associati"**.

Articolo 2

Sede sociale

L'Associazione ha sede nel Comune di Sarzana.



Articolo 3

Adesione ad altri organismi

Nell'ambito dei propri fini potrà promuovere e/o aderire ad altri organismi nazionali, comunitari e extra comunitari.

Articolo 4

Durata dell'Associazione

L'Associazione ha durata illimitata, fatto salvo il caso di scioglimento di cui al successivo Articolo 23.

Articolo 5

Scopo sociale

L'Associazione è senza finalità di lucro, aconfessionale, apartitica e si ispira a criteri di democrazia interna e pari opportunità. L'Associazione intende unire i singoli professionisti operanti nel settore economico, settore dell'educazione, dell'istruzione e della riabilitazione, degli animali d'affezione, al fine di porre attenzione alle necessità relazionali e sociali della convivenza inter-specie. L'Associazione intende altresì promuovere l'attività dei professionisti che si occupano della relazione uomo-animale in generale, e con il cane in particolare.

5.1. L'Associazione intende pertanto tutelare le figure professionali (in grado di contribuire in modo significativo agli obiettivi strategici di solidarietà e benessere degli animali in società).

5.2. L'Associazione intende svolgere attività di rappresentanza degli iscritti, facenti capo alle figure di seguito indicate secondo le linee guida prima delineate; intende inoltre svolgere attività di sensibilizzazione presso le autorità e l'opinione pubblica e realizzare progetti mirati attinenti alle materie di interesse sociale legate alla relazione uomo - cane.

5.3. Promuovere la costituzione di comitati di diritto e sorveglianza sui criteri di valutazione e rilascio dell'attestato di qualità dei servizi degli Associati e correlate alle competenze professionali ai sensi della Legge 4/2013.

[Handwritten signatures of the founding members and the President of the Association]

5.4. Promuovere, anche attraverso specifiche iniziative, la formazione permanente dei propri iscritti, adottando un codice di condotta ai sensi dell'articolo 27 bis del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, numero 206, vigilano sulla condotta professionale degli Associati e stabiliscono sanzioni disciplinari da irrogare agli Associati per le violazioni del medesimo codice. Promuovere altresì forme di garanzia tutela dell'utente, tra cui l'attivazione dello sportello di riferimento per il cittadino consumatore, presso il quale i committenti delle prestazioni professionali possono rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti, ai sensi dell'articolo 27 ter del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, numero 206, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in genere e agli standard qualitativi da esse richiesti agli scritti.

5.5. Rappresentare la categoria dei professionisti cinofili, e tecnici sportivi nei rapporti con le istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni economico sociali, politiche, sindacali nazionali, internazionali e dell'unione europea.

5.6. Promuovere nella società civile uno spirito di mutua collaborazione e assistenza per una migliore valorizzazione delle risorse umane, economiche e imprenditoriali del settore della cinofilia e comunque nei settori ad essa collegati.

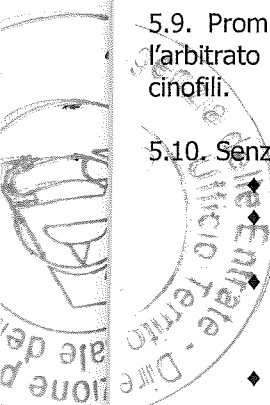
5.7. Favorire lo sviluppo professionale degli Associati, promuovere azioni di proposta legislativa al fine di tutelare i diritti dei soci.

5.8. Garantire l'utente finale attraverso l'effettiva osservanza del codice deontologico dei propri Associati che dovrà rispettare e adeguarsi alle prescrizioni legislative vigenti.

5.9. Promuovere la partecipazione ad organismi per la risoluzione alternativa delle dispute, ovvero per l'arbitrato nella mediazione di controversie, oltre che inerenti a problemi deontologici riguardo i professionisti cinofili.

5.10. Senza che la successiva elencazione possa ritenersi esclusiva l'Associazione potrà:
svolgere attività di promozione, assistenza, coordinamento e tutela degli Associati;
stabilire e intrattenere rapporti di costante collaborazione con le istituzioni per l'esame e la formulazione di proposte su problemi riguardante il settore cinofilo e del Pet;
divenire l'interlocutore privilegiato del mondo economico, stabilendo rapporti con le sue realtà più rappresentative, quali associazioni di categoria, sindacati, centrali operative, camere di commercio, ministeri, organismi di vigilanza, etc.;

- ◆ raccogliere informazioni, redigere relazioni, promuovere e organizzare ricerche e studi, dibattiti e convegni di interesse nazionale e internazionale, effettuare partecipare a programmi di ricerca scientifica, tecnologica, di sperimentazione tecnica e di aggiornamento anche con riferimento ai servizi alle imprese, alle tecniche progettuali, organizzative, produttive, gestionali, di aggiornamento;
- ◆ organizzare attività promozionali e fieristiche;
- ◆ sostenere, promuovere, organizzare e gestire mezzi di comunicazione e attività editoriali ed informative, utilizzando ogni mezzo o strumento reso disponibile dalla tecnologia;
- ◆ stipulare convenzioni per conseguire migliori condizioni in tutti i settori di attività d'interesse dell'Associazione dei soci;
- ◆ fornire ai soci anche indirettamente servizi di natura legale, fiscale, amministrativa, assicurativa, finanziario, gestionale, organizzativa ed ogni altro servizio che rientri negli interessi dell'Associazione dei soci;
- ◆ formazione continua;
- ◆ svolgere ogni tipo di operazione mobiliare e immobiliare. L'Associazione potrà compiere ogni e qualsiasi attività od operazione idonea per il perseguimento dello scopo sociale e ricevere donazioni e contributi di terzi purché non in contrasto con le normative vigenti;
- ◆ realizzare campagne d'informazione e sensibilizzazione;
- ◆ favorire a realizzare iniziative a carattere formativo e informativo;
- ◆ promuovere e organizzare manifestazioni e convegni;
- ◆ organizzare corsi, stage, seminari, momenti di approfondimento per gli Associati;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

- ♦ realizzare e diffondere pubblicazioni, periodici e notiziari riguardanti l'attività Associativa, nonché curare la stampa, la riproduzione e la pubblicazione di testi e la diffusione di materiali in formato elettronico riconducibili all'attività che costituisce l'oggetto Associativo;
- ♦ realizzare siti web, blog, forum e strumenti affini sugli argomenti di interesse sociale.

Si propone inoltre:

- ♦ la realizzazione di interventi culturali, didattici, informativi in materia, con particolare riguardo agli aspetti formativi, normativi, sociali, tecnici, fiscali ed economici;
- ♦ lo studio di problemi di interesse generale per gli Associati e la determinazione dei criteri e degli indirizzi da seguire per la loro risoluzione, attraverso l'elaborazione e la proposta di normative, convenzioni e norme contrattualistiche che privilegino l'autonomia e la professionalità degli Associati;
- ♦ l'erogazione di servizi informativi, formativi e operativi agli Associati.

Articolo 6

Soci

Possono essere soci dell'Associazione esclusivamente persone fisiche che siano essi dipendenti, liberi professionisti dirigenti o imprenditori, comunque con piena capacità di agire, che giustificano la propria professionalità nel settore cinofilo attraverso presentazione di almeno una delle seguenti caratteristiche: titoli specifici, esperienze professionali, certificazioni professionali, attestati di competenza ovvero uno qualsiasi dei titoli eventualmente richiesti dalla normativa vigente al momento dell'accettazione della domanda.

Il Regolamento di Organizzazione dell'Associazione stabilisce i criteri di selezione per l'accettazione della domanda di adesione all'Associazione; in assenza di regolamento il consiglio delibera a maggioranza.

Tipologie di soci

L'Associazione è costituita da:

- 6.1.) soci fondatori;
- 6.2.) soci onorari;
- 6.3.) soci ordinari;
- 6.4.) soci certificati;
- 6.5.) soci sostenitori.

6.1. Soci Fondatori

Sono qualificati come soci fondatori tutti coloro che, persone fisiche e/o persone giuridiche dotati dei requisiti di onorabilità e di professionalità, hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione stessa. I soci fondatori si impegnano al perseguimento degli scopi che animano l'Associazione. Alla stessa potranno aderire, come soci fondatori, altri soggetti, presentati o invitati da altri soci fondatori, che ne condividano le finalità e sottoscrivano, entro il 2018, le norme del presente Statuto. In ogni caso, tutti i soci fondatori restano completamente autonomi nello svolgimento della propria attività professionale.

6.2. Soci Onorari

Sono ammessi con la qualifica di soci onorari coloro che abbiano riconosciuti meriti nel campo della Cinofilia, dello Sport e del Soccorso e che condividano gli scopi dell'Associazione, ovvero tutti coloro che nel settore economico – politico – sociale – finanziario – industriale – accademico, sia a livello nazionale che a livello internazionale, si siano distinti per le proprie opere e siano riconosciuti quali personalità di spicco.

Sono proposti dal Consiglio di Amministrazione (qui di seguito chiamato CdA), dal Collegio dei Provvisori o da almeno 1/10 dei soci professionisti all'Assemblea e nominati dal CdA stesso. Senza diritto di voto.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "P. P. P.", "M. M.", and "S. S."]

6.3. Soci Ordinari

Sono ammessi, dietro loro richiesta scritta, con la qualifica di soci ordinari, i cittadini italiani e stranieri residenti in Italia, che svolgono l'attività di Operatore, Educatore, Istruttore (Dog Trainer), Docente e Formatore Cinofilo da meno di 5 anni o che se ne occupano professionalmente in forma stabile. L'ammissione in qualità di soci ordinari viene ratificata dal CdA a seguito della presentazione di apposita documentazione idonea ad attestare quanto sopra richiesto, così come disposto dal Regolamento di Organizzazione.

6.4. Soci certificati

Sono ammessi, dietro loro richiesta scritta, con la qualifica di soci professionisti i cittadini italiani e stranieri residenti in Italia, che svolgono l'attività di Operatore, Educatore, Istruttore (Dog Trainer), Docente e Formatore Cinofilo da almeno 5 anni e/o che abbiano superato l'esame di ammissione previsto dal Regolamento di Organizzazione. L'attività va attestata attraverso la presentazione di apposita documentazione d'idoneità. L'ammissione in qualità di soci professionisti deve essere ratificata dal CdA a seguito della presentazione di apposita documentazione idonea ad attestare quanto sopra richiesto, dimostrabile riconosciuta da UNI, così come disposto dal Regolamento di Organizzazione stesso.

6.5. Sostenitori dell'Associazione

Sono ammessi con la qualifica di sostenitori dell'Associazione, persone o altre figure giuridiche che possono collaborare con l'Associazione stessa, contribuendo a sostenerne l'azione ed i percorsi promozionali. I sostenitori dell'Associazione sono nominati con delibera del CdA ed inseriti in un apposito elenco che ne evidenzia la totale estraneità sia rispetto ai soci fondatori, onorari, ordinari e professionisti, che con riferimento ai processi decisionali e rappresentativi dell'Associazione, al fine di non comprometterne l'indipendenza. Senza diritto di voto.

6.6. Ammissione

L'ammissione all'Associazione è pronunciata con giudizio insindacabile dal CdA. La qualità di socio prevede l'accettazione dello Statuto Associativo, l'osservanza delle disposizioni concernenti la professione e le decisioni dell'Assemblea, il pagamento della quota di iscrizione e della quota Associativa annua, nonché il rispetto del Regolamento e delle condizioni generali dell'Associazione. Il CdA delibera, senza obbligo di motivazione, in ordine all'ammissione nella 1ª seduta successiva alla data di presentazione della domanda, l'effettivo status di socio.

Nel caso di rigetto della domanda di ammissione le somme eventualmente anticipate devono essere restituite. Il candidato respinto può richiedere parere al consiglio dei Probiviri il quale, sentito il CdA, decide inappellabilmente e senza obbligo di motivazione in merito all'opportunità di riesaminare autonomamente la candidatura, ovvero sottoporla nuovamente al CdA corredandola da opportune note esplicative emerse dal contraddittorio con il candidato respinto, ovvero respingere l'istanza di riesame posta dal candidato.

Articolo 7

Quote Associative

Le quote Associative vengono stabilite dal CdA che determina oltre l'importo anche la periodicità e la scadenza. Possono essere stabilite quote differenziate per le categorie di soci ed è facoltà del CdA stabilire quote d'ingresso per i nuovi soci. Il CdA può istituire contributi straordinari per realizzare o finanziare specifiche iniziative, purché regolarmente approvati dall'Assemblea dei soci.

Articolo 8

Diritti e obblighi dei soci

Con l'adesione dell'Associazione, il socio accetta e si obbliga a rispettare lo Statuto, il codice deontologico, il Regolamento attuativo e diversi regolamenti operativi, costituenti nel loro complesso l'impianto normativo dell'Associazione.

Il socio ha l'obbligo di pagare puntualmente le quote Associative e gli eventuali contributi straordinari, come da limiti economici stabiliti da regolamento specifico. Il regolare pagamento comporta il diritto a partecipare alle iniziative sociali.

[Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page]

Il socio ha l'obbligo di comunicare eventuali variazioni del domicilio dato all'atto dell'adesione, in difetto si riterranno comunque valide le comunicazioni inviate a domicilio risultante nel libro soci. Lo status di socio non è trasmissibile ad alcun titolo o ragione.

Articolo 9

Recesso, decadenza, espulsione, sospensione

I soci potranno recedere dall'Associazione in ogni momento; la dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al CdA, ha effetto immediato e non costituisce diritto alla restituzione delle somme e/o quote versate. I soci receduti potranno essere riammessi con apposito procedimento del CdA entro 60 giorni dalla data di comunicazione del recesso ovvero entro il termine stabilito dall'eventuale regolamento senza necessità di nuova iscrizione.

I soci cessano di appartenere all'Associazione, oltre che per morte, per dimissioni ovvero perdita di uno dei requisiti che ne hanno motivato l'ammissione.

L'esclusione o sospensione può essere pronunciata dal collegio dei Probiviri in tutti i casi contemplati dal presente Statuto, dal codice deontologico, dal Regolamento attuativo dell'Associazione ovvero, nei casi di seguito elencati, dal CdA con delibera motivata ad effetto immediato contro gli Associati:

a) che non partecipano alla vita dell'Associazione, ovvero che non rispettano gli obblighi di cui al precedente articolo 8 o comunque tengono comportamenti contrari allo Statuto, al codice deontologico e alle norme regolamentari dell'Associazione;

b) risultano in mora del versamento della quota Associativa annuale di oltre 3 mesi e non eseguono in tutto o in parte il versamento di ogni altra somma richiesta dal CdA e/o dall'Assemblea per il conseguimento dell'oggetto sociale;

c) che non adempiono ai doveri inerenti alla qualità di associato o gli impegni assunti verso l'Associazione per carica direttiva o specifici mandati o deleghe.

Il socio escluso potrà contestare tale provvedimento entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esclusione inviando istanza motivata a mezzo raccomandata A/R indirizzata al Presidente dell'Associazione ovvero al Presidente dell'organo sociale attore del provvedimento.

L'associato che per qualsiasi motivo cessa di far parte dell'Associazione perde qualsiasi incarico o carica elettiva. L'eventuale riammissione non ha efficacia retroattiva.

Il socio escluso potrà essere riammesso con le modalità previste in articolo 8 non prima di 2 anni dalla sua espulsione, previo parere favorevole del collegio dei Probiviri. L'eventuale riammissione non ha efficacia retroattiva.

Articolo 10

Fondo comune

I contributi degli Associati e i beni acquistati con questi contributi costituiscono il fondo comune dell'Associazione. Gli Associati non potranno chiedere a qualsiasi titolo o per qualsivoglia motivo la divisione del fondo comune, né pretendere la quota di recesso.

Articolo 11

Mezzi finanziari

I mezzi finanziari dell'Associazione sono costituiti:

- dalle quote sociali ordinarie, di ingresso e straordinarie;
- dalle quote una tantum richieste per il sostegno di specifiche iniziative;
- dai corrispettivi per gli eventuali servizi a domanda individuale;
- dai contributi in conto capitale di enti pubblici o privati, italiani ed esteri;
- da eventuali donazioni e disposizioni testamentarie;
- da proventi delle iniziative sociali e attività previste dallo statuto;
- dalle offerte dei soci e di terzi per specifiche iniziative benefiche.

Le quote e i contributi Associativi sono intrasmissibili.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Antonio P...', 'P...', and 'S...'. There are also some illegible handwritten notes and a date '19/09'.

Articolo 12

Organi

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea Generale;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Probiviri;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- f) il Comitato Scientifico.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, convoca l'Assemblea, le riunioni del CdA ed il collegio dei Probiviri.

Articolo 13

Accesso alle cariche statutarie

Le cariche statutarie sono aperte a tutti i soci.

Articolo 14

Assemblea Generale

L'Assemblea Generale ordinaria dei soci si riunisce almeno una volta all'anno dietro convocazione del Presidente.

L'Assemblea potrà essere convocata e potrà riunirsi presso la sede sociale od altrove purché in Italia o in altro Stato appartenente all'Unione Europea. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dovrà essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La convocazione potrà avvenire mediante lettera inviata per posta ordinaria, o posta elettronica o con altro mezzo idoneo, e con l'affissione dell'avviso in bacheca, almeno quindici giorni prima della riunione.

L'Assemblea Generale può riunirsi su richiesta del CdA, dei Revisori dei conti, di 1/4 dei soci con diritto di voto oppure dalla maggioranza dei rappresentanti regionali.

In prima convocazione l'Assemblea Generale, sia Ordinaria che Straordinaria, è validamente costituita quando sono presenti, o rappresentati per delega, almeno i 2/3 dei soci con diritto di voto.

In seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero di soci presenti.

In seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita quando è presente almeno 1/2 dei soci con diritto di voto.

Fra la prima e la seconda convocazione non devono intercorrere meno di dodici ore e più di sette giorni.

L'Assemblea Ordinaria delibera a maggioranza dei soci con diritto di voto presenti o rappresentati.

L'Assemblea Straordinaria delibera con la maggioranza dei 2/3 dei soci con diritto di voto presenti o rappresentati.

In Assemblea hanno diritto di voto i soci in regola con i pagamenti delle quote associative e contro i quali non penda alcun giudizio disciplinare.

Ai fini della partecipazione all'Assemblea, si precisa che il versamento della quota annuale deve essere effettuato almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea o, se antecedente, alla data di convocazione dell'Assemblea.

Ogni socio ha diritto ad un voto personale. In caso di impedimento il socio può essere rappresentato da un altro socio con diritto di voto.

Ogni socio con diritto di voto non può rappresentare per delega più di tre soci.

Articolo 15

Compiti dell'Assemblea Generale ordinaria

L'Assemblea Generale ordinaria elegge il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Probiviri ed il Collegio dei Revisori dei Conti, tranne che in sede di costituzione.

[Area containing multiple handwritten signatures and a circular stamp on the left edge.]

Inoltre delibera su:

- a) il rendiconto della gestione sociale;
- b) l'approvazione del bilancio preventivo;
- c) la relazione annuale del Presidente;
- d) la relazione finanziaria del Tesoriere;
- e) gli argomenti inseriti all'ordine del giorno;
- f) gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione come, ad esempio, l'alienazione dei beni sociali, l'assunzione di obblighi di carattere finanziario eccetera;
- g) la nomina dei soci onorari.

Articolo 16

Assemblea Generale straordinaria

L'Assemblea Generale Straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto e sullo scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione.

Articolo 17

Consiglio di Amministrazione (CdA)

Il CdA dirige l'Associazione ed è composto da cinque a nove membri eletti dall'Assemblea Generale, tranne che in sede di costituzione. Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Nei primi tre mandati, il CdA deve essere costituito da un numero di soci fondatori che ne rappresenti almeno 1/3.

Il CdA elegge al suo interno il Presidente, i Vice Presidenti nel numero massimo di tre, ed il Tesoriere, tranne che in sede di costituzione. Il Direttore Generale, nominato dal CdA, svolge le funzioni di Segretario del CdA stesso.

Il CdA ha tutti i poteri di gestione dell'Associazione, esclusi quelli riservati ad altri organi dell'Associazione ai sensi del presente Statuto.

Articolo 18

Compiti del CdA

I compiti del CdA sono:

- 1) stabilire il contributo d'iscrizione e le quote annuali a carico di ciascun associato;
- 2) nominare il Direttore Generale;
- 3) convocare, nella persona del Presidente, l'Assemblea Generale e predisporre l'ordine del giorno;
- 4) informare l'Assemblea del lavoro svolto in attuazione dei programmi approvati;
- 5) ratificare i rendiconti annuali e sottoporli, nella persona del Presidente, all'approvazione dell'Assemblea;
- 6) predisporre gli atti e stipulare i contratti di sua competenza nell'interesse dell'Associazione e provvedere all'amministrazione del patrimonio;
- 7) promuovere ogni iniziativa atta al conseguimento degli scopi sociali;
- 8) può istituire sedi secondarie di rappresentanza nello Stato italiano;
- 9) nomina gruppi di studio, nonché i comitati tecnici o gruppi di lavoro per coadiuvare e coordinare diversi settori di attività dell'Associazione, stabilendone la composizione, le attribuzioni, la durata e le norme di funzionamento. I suddetti comitati tecnici o gruppi hanno esclusivamente funzioni consultive;
- 10) redigere ed approvare i regolamenti dell'Associazione;
- 11) nomina gli eventuali Coordinatori Regionali;
- 12) dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea.

Articolo 19

Funzionamento del CdA

Il CdA si riunisce su convocazione del Presidente, del Direttore Generale secondo quanto previsto dal successivo articolo 22 o quando ne faccia richiesta la maggioranza dei componenti.

Le sedute sono valide se è presente la maggioranza dei suoi membri, tra cui il Presidente, oppure in caso di suo impedimento, un Vice-Presidente.

[Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a circular stamp on the left side with the text "Ufficio Entrate"]

Il CdA si riunisce di regola nella sede dell'Associazione; si può riunire in un altro luogo se indicato nell'avviso di convocazione e se nessuno dei suoi membri ha presentato opposizione. In caso di dimissioni o di decesso di uno dei suoi membri, si procederà alla sua sostituzione per cooptazione secondo le regole stabilite dal Codice Civile. Le delibere sono prese a maggioranza, ed in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Direttore Generale non ha diritto di voto.

L'assenza ingiustificata (in assenza di comunicazione a mezzo mail) di uno dei membri del CdA a tre riunioni consecutive del CdA equivale ad una lettera di dimissioni ed autorizza alla sua sostituzione per cooptazione secondo le regole stabilite dal Codice Civile. Le delibere del CdA sono verbalizzate in un apposito libro.

Il CdA può consultare, per affari importanti ed urgenti, altri membri della Associazione o consulenti esterni; può nominare speciali commissioni operative o temporanee per lo studio e l'esecuzione di particolari compiti.

Articolo 20

Presidente

Il Presidente presiede il CdA e l'Assemblea Generale. Egli rappresenta ad ogni effetto l'Associazione, sottoscrive con la sua firma per essa e può demandare tale rappresentanza al Direttore Generale sulla base di apposita delega.

Il Presidente è investito dei più ampi poteri di direzione ordinaria e straordinaria di amministrazione dell'Associazione, salvo quelli riservati all'Assemblea, al CdA ovvero ad altri organi sociali.

Ha il potere di firma per tutte le operazioni sociali, compresa la stipula di contratti e la rappresentanza legale dell'Associazione con facoltà di agire, redigere in giudizio per essa e nominare allo scopo avvocati e procuratori. È munito di ogni più ampia facoltà sia per l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea del CdA, sia -con firma libera- per l'ordinaria gestione dell'Associazione, compresa quella di delegare temporaneamente ad altri talune determinate funzioni. Il Presidente ha facoltà di stipulare accordi e di partecipare in associazioni o società per il perseguimento dello scopo sociale. Nei casi di urgenza assume ogni e qualsiasi provvedimento necessario per l'interesse dell'Associazione, con l'obbligo di riferire al CdA nella 1ª seduta. Il Presidente nomina uno o più vicepresidenti tra i membri del CdA. Il Presidente ha altresì facoltà di nominare un segretario generale che lo assiste e al quale può delegare i poteri per il compimento di taluni atti o talune categorie di atti ravvisando nella necessità; può nominare un vice segretario. Il Presidente può delegare ad uno o più membri del CdA, propri poteri, fissandone i limiti e la durata temporale. I rimborsi spesa sono pagati agli Associati per le attività pertinenti all'Associazione solo se preventivamente approvati secondo le disponibilità di cassa. Il Presidente si riserva la facoltà di decidere in merito al pagamento dei rimborsi anche se approvati in via preventiva dandone tempestiva comunicazione all'interessato.

Per questioni di particolare importanza può richiedere la firma di un altro membro del CdA. In caso di impedimento è sostituito da un Vice-Presidente.

Articolo 21

Direttore Generale

Il Direttore Generale viene nominato dal CdA e cura la gestione organizzativa ed amministrativa dell'Associazione FICSS Pro, secondo le direttive del CdA stesso e del Presidente, convoca il CdA su delega di quest'ultimo e svolge tutte le diverse funzioni attribuitegli dai Regolamenti. Provvede alla redazione dei verbali dell'Assemblea e del CdA. Svolge inoltre tutti i compiti che gli sono appositamente delegati dal Presidente e dal CdA. E' vietata la delega in bianco.

Articolo 22

Tesoriere

Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate e redige annualmente il bilancio preventivo e consuntivo dell'esercizio sociale.

Il Tesoriere in carica, unitamente al Direttore Generale in caso di apposita delega del CdA, cura i rapporti con gli Istituti Finanziari.

[Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a circular stamp on the left side with the text "Associazione FICSS Pro" and "Regolamento"]

Articolo 23

Sedi Regionali



Oltre alla Sede Nazionale, l'Associazione FICSS Pro si può articolare in almeno tre Sedi Regionali o Interregionali su base nazionale. Per la costituzione di una Sede Regionale è indispensabile che a FICSS Pro aderiscano almeno 15 soci ordinari e/o professionisti di quella regione. Al di sotto di tale numero, è possibile creare un accorpamento di Regioni.

I Rappresentanti Regionali ed i Vice Rappresentanti Regionali sono eletti dal Consiglio di Amministrazione.

La carica di Rappresentante Regionale è incompatibile con ogni altra carica sociale ed ha la durata di tre anni, e coincidente con il rinnovo del CdA. Detta carica potrà essere revocata prima della scadenza del mandato a seguito di richiesta scritta fatta al CdA dalla maggioranza assoluta dei soci effettivi con diritto di voto della regione di competenza.

Articolo 24

Rappresentanti Regionali

I Rappresentanti Regionali curano gli interessi dell'Associazione nella loro regione e danno assistenza ai soci in essa residenti.

I Rappresentanti Regionali organizzano con i soci della loro regione riunioni regionali delle quali relazionano l'Assemblea, il CdA e il Direttore Generale.

Articolo 25

Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è eletto dall'Assemblea fra i soci con diritto di voto. In sede di costituzione, il Collegio verrà nominato nel corso della prima adunanza del CdA. E' composto da tre membri effettivi più due supplenti, che durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

La carica è incompatibile con ogni altra carica sociale.

Il Collegio dei Probiviri, d'intesa con il CdA, sottopone all'Assemblea il Codice Etico e di Condotta dell'Associazione ed interviene in caso di controversia tra i soci e gli organi sociali. Esso interviene altresì, nelle controversie tra i soci che abbiano riferimento all'attività professionale. Il Collegio dei Probiviri eroga le sanzioni disciplinari, ivi compresa l'esclusione, nei confronti dei soci, ai sensi dell'articolo 12 del presente Statuto.

Il Collegio dei Probiviri ha la facoltà di arbitrare inappellabilmente, sentite le parti e con decisione "ex bono et aequo" senza formalità di procedure, le succitate controversie, con esclusione di ogni altra giurisdizione.

Articolo 26

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri, eletti dall'Assemblea. La loro carica ha la durata di tre anni e sono rieleggibili. Ha il compito di sorvegliare e rivedere la gestione amministrativa e di riferire all'Assemblea.

Il Presidente del Collegio deve essere iscritto al Registro dei Revisori Legali.

Articolo 27

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico ha il compito di stimolare attraverso le idee e le iniziative dei propri membri ricerche e studi, convegni, seminari, ovvero attraverso la promozione di studi la valorizzazione della professione e degli iscritti all'Associazione.

In sede di costituzione dell'Associazione ne viene nominato unicamente il Presidente il quale, entro 120 giorni dalla nomina, provvede a segnalare al CdA i nominativi ed il numero minimo dei possibili primi componenti.

Successivamente, i componenti - che devono essere scelti tra coloro che abbiano riconosciuti meriti tecnico - scientifici e/o etici nel campo della Cinofilia, Sport e Soccorso -, vengono nominati dal CdA su proposta anche del Collegio dei Probiviri o da almeno 1/10 dei soci professionisti.

[Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a circular stamp on the left and several signatures across the bottom.]

Articolo 28

Strutture territoriali

Il Coordinatore Regionale è nominato dal CdA tra gli Associati con diritto di voto, in regola con gli articoli statutari. I suoi compiti e le sue responsabilità e le modalità di nomina e/o elezione sono definiti con apposito regolamento.

Articolo 29

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle entrate ordinarie e dalle entrate straordinarie, nonché dai beni incorporati. Le entrate ordinarie sono rappresentate dalle quote di ammissione e dalle quote associative annue corrisposte dai soci.

Le entrate straordinarie sono costituite dalle sopravvenienze attive di operazioni deliberate dal CdA o dall'Assemblea Generale e da eventuali atti di liberalità di terzi.

I beni incorporati sono rappresentati dai diritti che l'Associazione può conseguire dai suoi Associati o da terzi. Il patrimonio è amministrato dal Direttore Generale, il quale ne risponde, insieme ai Revisori dei Conti, di fronte all'Assemblea Generale ed al CdA. Le azioni di responsabilità contro i membri del CdA e contro i Revisori dei Conti, per i fatti connessi o le omissioni, sono deliberate dall'Assemblea Generale e sono esercitate dai nuovi membri del CdA o dai Liquidatori dell'Associazione.

Articolo 30

Bilancio

Il bilancio preventivo è annuale. Esso viene redatto dal Tesoriere con l'ausilio del Direttore Generale, ratificato dal CdA e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci, preventivo e consuntivo, sono presentati all'Assemblea dal Presidente con relazione del Tesoriere. L'esercizio sociale corrisponde con l'anno solare (1 gennaio - 31 dicembre).

Articolo 31

Scioglimento

La delibera sullo scioglimento dell'Associazione è di competenza esclusiva dell'Assemblea Generale Straordinaria.

La proposta di scioglimento deve essere comunicata ai soci almeno tre mesi prima della riunione indetta per deliberarvi.

Se è deliberato lo scioglimento, la stessa Assemblea procede alla messa in liquidazione del patrimonio ed alla nomina dei Liquidatori; in caso di disaccordo sulla nomina di questi ultimi, si procede a norma del Codice Civile.

Il patrimonio residuo, al termine della liquidazione, sarà devoluto ad altra Associazione avente finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

Articolo 32

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme riguardanti le Associazioni, in quanto applicabili, previste dal Codice Civile e dalle leggi in materia.

Handwritten signatures of the board members and the President. The signatures are written in black ink and are arranged in two rows. The top row contains four signatures, and the bottom row contains three signatures. The signatures are written in a cursive style and are clearly legible.

DESCRIZIONE

Il logo si compone di un elemento testuale (la scritta EPICA) e di due elementi grafici, le silhouettes di un cane e di un uomo sovrapposte.

La scritta "FICSS" richiama in parte il marchio della **Federazione Italiana Cani Sport e Soccorso**, di cui **EPICA** è parte integrante.

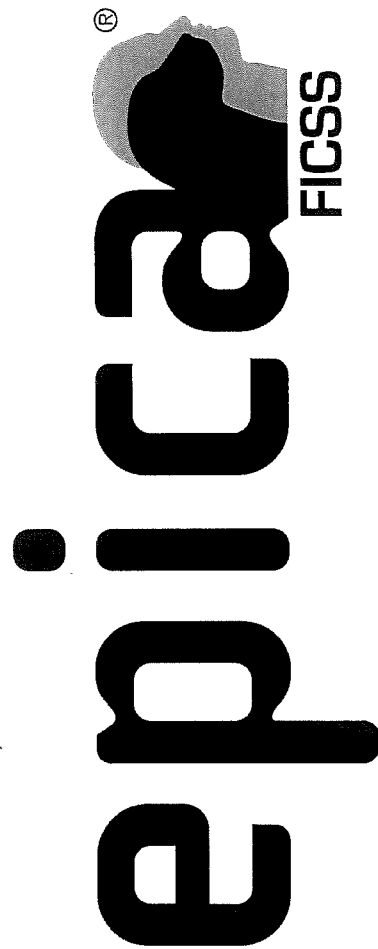
epica[®] **FICSS**



0 1 15 157443 698 9

CONFIGURAZIONE COLORI

Il logo si presenta in configurazione CMYK:



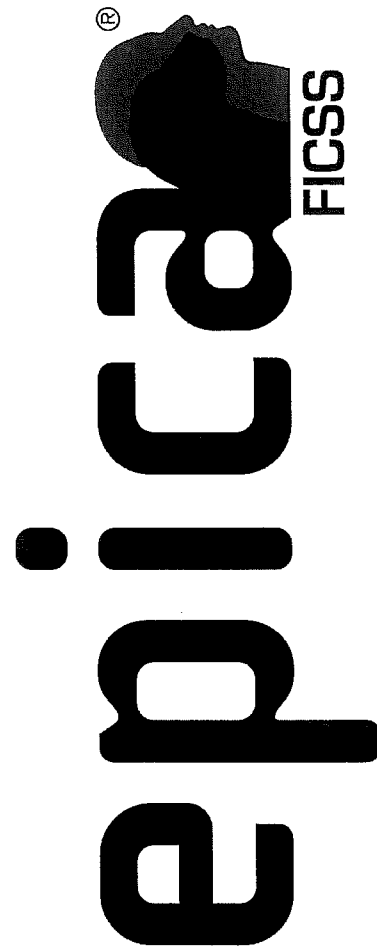
C=12 M=30 Y=78 K=2



C=89 M=68 Y=46 K=47



e in scala di Grigio:



C=0 M=0 Y=0 K=100



C=0 M=0 Y=0 K=70

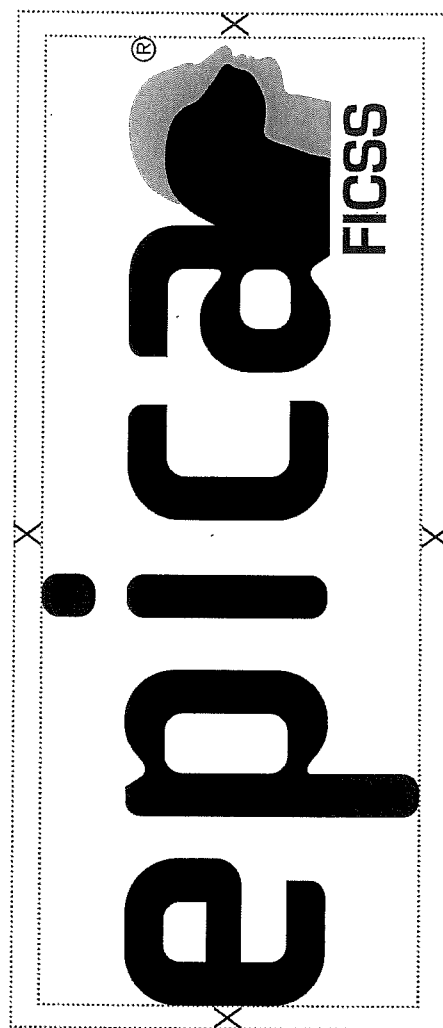


SPECIFICHE LOGO: SPAZIO



La spaziatura è l'area minima che intercorre tra il logo e qualsiasi altro elemento (testo o immagini) che lo circonda ed è molto importante al fine di garantire la miglior leggibilità e visibilità.

Seguire queste indicazioni per garantire la massima leggibilità.



X **FICSS**

SPECIFICHE LOGO: FONT



ALLEGATO A

PAGINA 4/4

Due le font presenti:

Cholla Sans

**abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890**

EuroStile

**abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
1234567890**



epica[®]
FICSS

FIGURE PROFESSIONALI nel panorama della cinofilia italiana

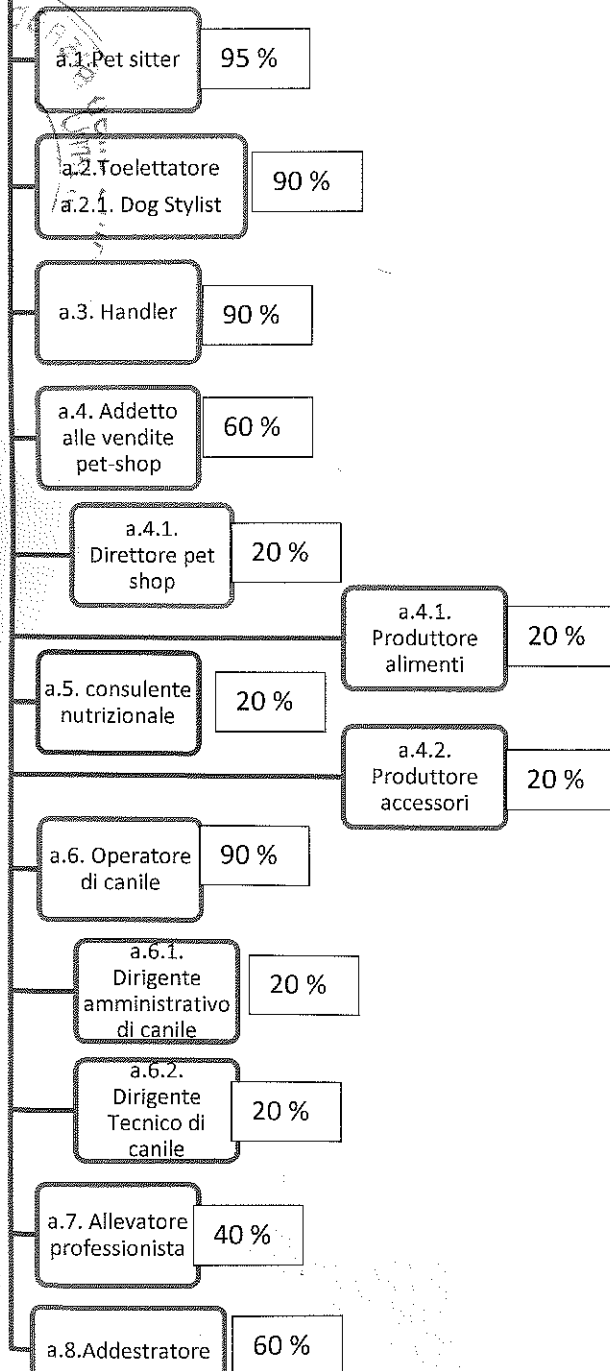
ALLEGATO B



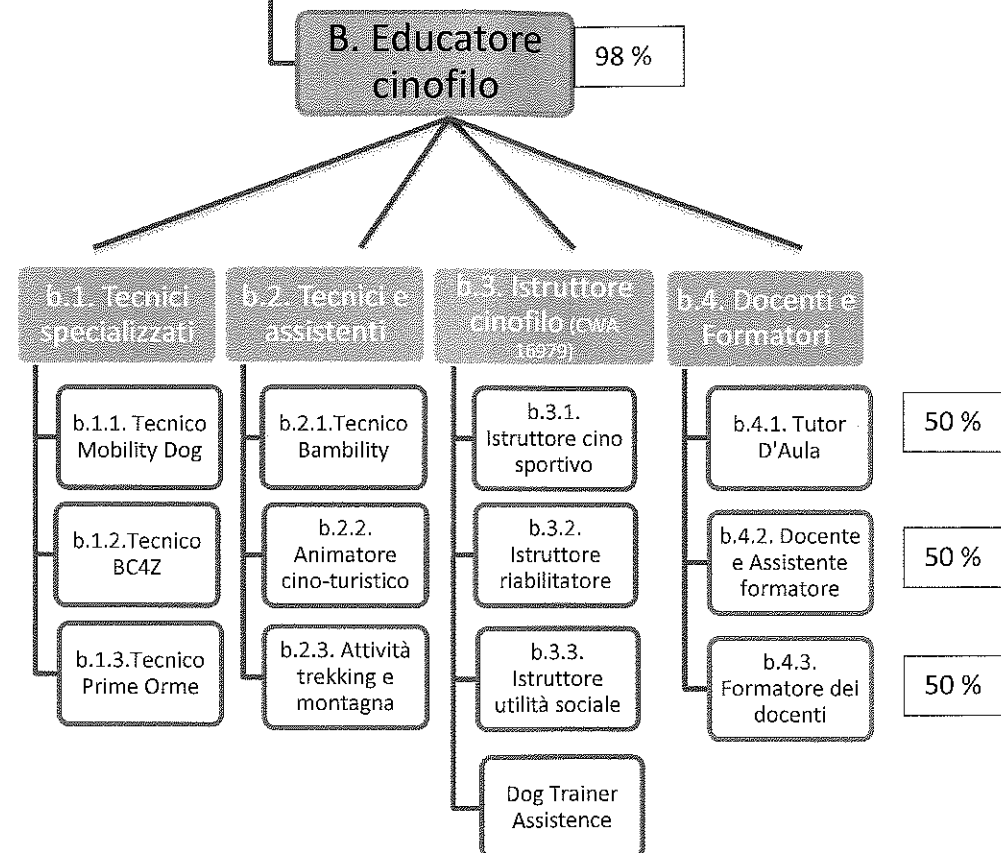
ITALIA
ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI

OPERATORE Pet 99 %

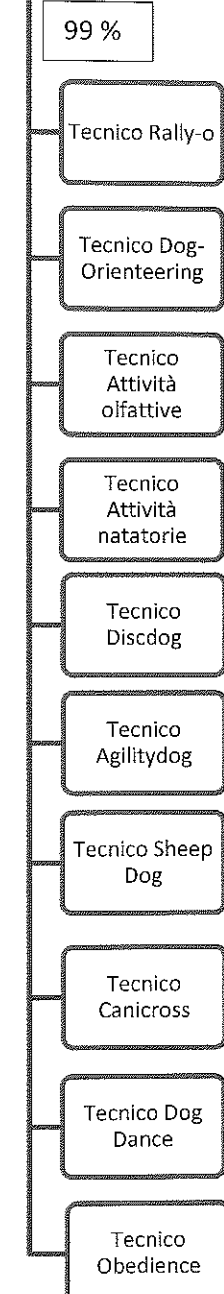
A. SETTORE ECONOMICO E SERVIZI



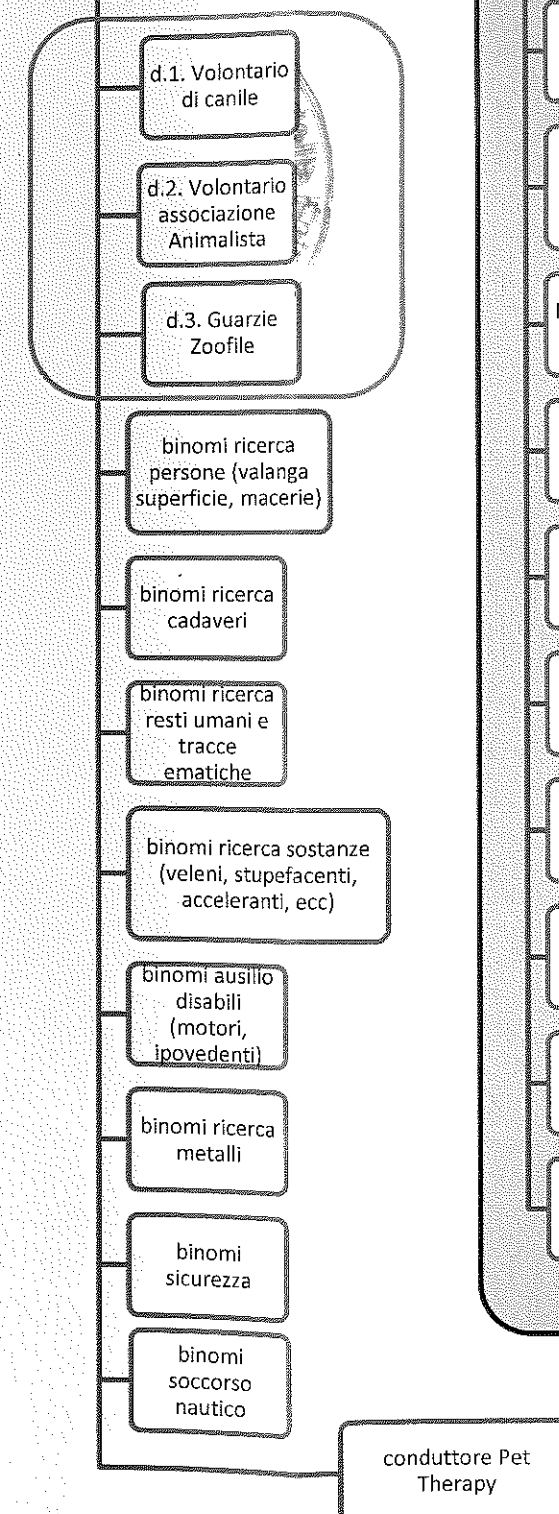
B. SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE e FORMAZIONE



C. SETTORE SPORT 99 %



D. SETTORE VOLONTARIATO e SOCIALE 99 %



E. SETTORE SANITARIO 20 %

